SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 151° - Numero 177

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 31 luglio 2010** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 28 giugno 2010.

Riconoscimento, al sig. Bersani Pietro Cosimo Agostino, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di revisore contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza del sig. Bersani Pietro Cosimo Agostino, nato a Milano il 15 dicembre 1967, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 394/1999, e successive modificazioni, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del suo titolo professionale di «Certified Public Accountant» rilasciato dallo «State Board of Accountancy» dello Stato del New Hampshire in data 19 ottobre 2009, ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della funzione di «revisore contabile»;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato d. lgs. n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 su indicato, e successive modificazioni, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Considerato che il richiedente ha conseguito la laurea di «dottore in Economia aziendale» presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano nel giugno 1996;

Considerato che ha superato l'«Uniform CPA Examination» ed ha ottenuto la licenza per l'esercizio della professione di «Certified Public Accountant» nell'ottobre 2009;

Considerato altresì che ha documentato di avere completato in Italia il tirocinio triennale nel novembre 2009;

Visto l'art. 22, comma 2 del decreto legislativo n. 206/2007;

Visto altresì l'art. 49, comma 3 del decreto presidenziale n. 394/1999, e successive modifiche;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 9 marzo 2010 e il conforme parere del rappresentante del Registro dei revisori contabili;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Bersani Pietro Cosimo Agostino, nato a Milano il 15 dicembre 1967, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «Certified Public Accountant» quale titolo valido per l'iscrizione al Registro dei «revisori contabili».

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale, in lingua italiana, volta ad accertare la conoscenza della seguente materia: 1) revisione aziendale.

Roma, 28 giugno 2010

Il direttore generale: SARAGNANO

10A09247

DECRETO 28 giugno 2010.

Riconoscimento, al sig. Bersani Pietro Cosimo Agostino, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di dottore commercialista ed esperto contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza del sig. Bersani Pietro Cosimo Agostino, nato a Milano il 15 dicembre 1967, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 394/1999, e successive modificazioni, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del suo titolo professionale di «Certified Public Accountant» rilasciato dallo «State Board of Accountancy» dello Stato del New Hampshire in data 19 ottobre 2009, ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «dottore commercialista ed esperto contabile», sezione A dell'albo;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 su indicato, e successive modificazioni, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, relativo alla costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Considerato che il richiedente ha conseguito la laurea di «dottore in Economia aziendale» presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano nel giugno 1996;

Considerato che ha superato l'«Uniform CPA Examination» ed ha ottenuto la licenza per l'esercizio della professione di «Certified Public Accountant» nell'ottobre 2009;

Considerato altresì che ha documentato di avere completato in Italia il tirocinio triennale nel novembre 2009;

Visto l'art. 22, comma 2 del decreto legislativo n. 206/2007;

Visto altresì l'art. 49, comma 3 del decreto presidenziale n. 394/1999, e successive modifiche;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 9 marzo 2010;

Visto il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Bersani Pietro Cosimo Agostino, nato a Milano il 15 dicembre 1967, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «Certified Public Accountant» quale titolo valido per l'iscrizione alla sezione A dell'albo dei «dottori commercialisti ed esperti contabili».

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale volta ad accertare la conoscenza delle seguenti materie: 1) revisione aziendale, 2) diritto fallimentare, 3) contenzioso tributario, 4) diritto del lavoro e della previdenza sociale, 5) diritto processuale civile, 6) legislazione professionale e deontologia.

Art. 3.

Le modalità di svolgimento della prova, consistente in un esame orale da svolgersi in lingua italiana, sono indicate nell' allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 28 giugno 2010

Il direttore generale: SARAGNANO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) L'esame consiste nella discussione di brevi questioni pratiche vertenti su tutte le materie, sopra indicate.

d) La commissione rilascia certificazione all'interessato dell' avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti.

10A09248

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 14 luglio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Buciumanu Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE
E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Buciumanu Daniela, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical Generalist, domeniul Sanitar» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Suceava nell'anno 2005, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che l'interessata ha conseguito il predetto titolo con il cognome da nubile Feraru Daniela;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist, domeniul Sanitar» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Suceava nell'anno 2005 dalla sig.ra Feraru Daniela, nata a Iasi (Romania) il 1° luglio 1983, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Feraru Daniela, coniugata Buciumanu, è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 luglio 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A09181

DECRETO 14 luglio 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Andronie Maria Luiza, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE
E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Andronie Maria Luiza, cittadina romena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent medical generalist, domeniul sanatate si asistenta pedagogica» conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico Sanitario «Antim Ivireanul» di Rimnicu Vilcea nell'anno 2009, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «asistent medical generalist, domeniul sanatate si asistenta pedagogica», conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico Sanitario «Antim Ivireanul» di Rimnicu Vilcea nell'anno 2009 dalla sig.ra Andronie Maria Luiza, nata a Rimnicu Vilcea (Romania) il 14 agosto 1985, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Andronie Maria Luiza è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 luglio 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A09182

DECRETO 15 luglio 2010.

Riconoscimento, al sig. Bucatariu Vasile, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE
E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con il quale il sig. Bucatariu Vasile, cittadino rumeno, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Calificat Nivel II in specializarea Asistent Medical Generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Suceava nell'anno 2002, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007,

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Calificat Nivel II in specializarea Asistent Medical Generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Suceava nell'anno 2002 dal sig. Bucatariu Vasile, nato a Botosani (Romania) il giorno 30 ottobre 1980, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

Il sig. Bucatariu Vasile è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 luglio 2010

Il direttore generale: LEONARDI

10A09180

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 23 giugno 2010.

Riconoscimento, alla prof.ssa Monika Krystyna Musialska, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI
E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto ministeriale del 9 febbraio 2005, n. 22; la circolare ministeriale del 21 marzo 2005, n. 39; il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 121; il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206; il decreto del presidente della Repubblica 20 gennaio 2009, n. 17, il decreto ministeriale 26 marzo 2009, n. 37;

Vista l'istanza presentata ai sensi dell'art. 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Paese appartenente all'Unione Europea dalla prof.ssa Monika Krystyna Musialska;

Vista la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

Visto l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

Considerato che l'interessata ha conseguito, nella sessione del 10 novembre 2008, il certificato di conoscenza della lingua italiana - Livello C2 - CELI 5 DOC presso il Centro per la valutazione e la certificazione linguistica dell'Università per stranieri di Perugia;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni e non superiore a quattro anni, nonché, al completamento della formazione professionale richiesta, in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di conferenza dei servizi nella seduta del 8 luglio 2008, indetta ai sensi dell'art. 16, comma 3, decreto legislativo n. 206/2007;

Visto il decreto direttoriale, prot. n. 1405 del 16 febbraio 2009, che subordina, al superamento di misure compensative, il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota 1° giugno 2010 - prot. n. 5961/C31, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha fatto conoscere l'esito favorevole del tirocinio di adattamento svolto dall'interessata per la lingua francese;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206;

Decreta:

1 - Il titolo di formazione professionale così composto:

diploma di istruzione superiore: Dyplom n. 336/2003/IH/564 «Licencjata - specjalności język francuski» conseguito il 30 gennaio 2003 presso la Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Tarnowie - Instytut Humanistyczny - Scuola Superiore Professionale Statale di Tarnów (Polonia);

titolo di abilitazione all'insegnamento: Dyplom n. 68562 di «Magistra - kierunku Filologia w zakresie - filologii romańskiej», conseguito il 29 novembre 2005 presso «Akademia Pedagogiczna im. Komisji Edukacji Narodowej w Krakowie» - Cracovia (Polonia),

posseduto dalla prof.ssa Monika Krystyna Musialska, cittadina italiana, nata a Bochnia (Polonia) il 9 dicembre 1979, come integrato dalla misura compensativa di cui al decreto direttoriale citato in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria - classi di abilitazione o concorso:

45/A - Seconda lingua straniera - Francese;

46/A - Lingua e civiltà straniere – Francese.

2 - Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 giugno 2010

Il direttore generale: DUTTO

10A09178

DECRETO 23 giugno 2010.

Riconoscimento, alla prof.ssa Serena Casavola, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI
E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto ministeriale del 9 febbraio 2005, n. 22; la circolare ministeriale del 21 marzo 2005, n. 39; il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 121; il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206; il decreto del presidente della Repubblica 20 gennaio 2009, n. 17, il decreto ministeriale 26 marzo 2009, n. 37;

Vista l'istanza presentata ai sensi dell'art. 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Paese appartenente all'Unione Europea dalla prof.ssa Serena Casavola;

Vista la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206, relativa al sottoindicato titolo di formazione conseguito in più Paesi;

Visto l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

Rilevato che l'interessata ha compiuto la formazione primaria, secondaria e accademica in Italia e che, pertanto, ai sensi della sopra citata circolare ministeriale del 21 marzo 2005, n. 39, è esonerata dalla presentazione della conoscenza linguistica;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, citato decreto legislativo n. 206, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

Rilevato, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

Tenuto conto della valutazione favorevole espressa in sede di conferenza dei servizi nella seduta del 12 maggio 2009, indetta ai sensi dell'art. 16, comma 3, decreto legislativo n. 206/2007;

Visto il decreto direttoriale, prot. n. 5275 del 20 maggio 2009, che subordina, al superamento di misure compensative, il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota 16 giugno 2010 - prot. n. 1943, con la quale il Dirigente Scolastico del Liceo scientifico statale «A. Labriola» di Roma - Lido ha comunicato l'esito favorevole della prova attitudinale per la lingua inglese;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206;

Decreta:

1 - Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione post-secondaria: laurea in «Lingue e Letterature straniere - Indirizzo di specializzazione: Interpretazione di conferenza» conseguita in data 10 marzo 2005 presso la Libera Università degli Studi «San Pio V» di Roma

titolo di abilitazione all'insegnamento: «Certificado De Aptitud Pedagógica» conseguito nell'anno accademico 2008/2009 presso l'Universidad De Almería (Spagna):

posseduto dalla prof.ssa. Serena Casavola, cittadina italiana nata a Roma il 6 luglio 1979, come integrato dalla misura compensativa di cui al decreto direttoriale citato in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria, per le classi di abilitazione/concorso:

45/A «Inglese Lingua straniera»;

46/A «Lingue e civiltà straniere - Inglese».

2 - Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 16, comma 6, del citato decreto legislativo n. 206, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 giugno 2010

Il direttore generale: DUTTO

10A09179

DECRETO 9 luglio 2010.

Determinazione del numero dei posti destinati alle immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2010-2011.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121 «Conversione in legge del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» e, in particolare l'art. 1, comma 5;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 «Norme in materia di accessi ai corsi universitari» e, in particolare, l'art. 1, comma 1, lettera *a)*, modificato dalla legge 8 gennaio 2002, n. 1 «Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario»;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 «Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509»;

Visto il decreto ministeriale 2 aprile 2001 con il quale sono state determinate le classi delle lauree specialistiche delle professioni sanitarie;

Vista la legge 10 agosto 2000, n. 251 «Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica» e, in particolare l'art. 7;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 «Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» e, in particolare, l'art. 39, comma 5;

Vista la legge 30 luglio 2002, n. 189 e in particolare, l'art. 26;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 «Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione»;

Viste le disposizioni ministeriali in data 16 maggio 2008 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2008-2011;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2010-2011, riferito alle predette disposizioni;

Vista la rilevazione relativa al fabbisogno professionale per l'anno accademico 2010-2011 che il Ministero della salute ha effettuato ai sensi dell'art. 6-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e trasmessa in data 1° giugno 2010 alla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in vista dell'Accordo formale;

Considerata tuttavia la necessità di emanare il presente decreto per consentire la pubblicazione del bando di concorso da parte degli Atenei nel rispetto di quanto disposto dall'art.4, comma 1, della richiamata legge n. 264/1999;

Considerato di tener conto anche del fabbisogno sanitario delle singole Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 3 comma 1, della citata legge n. 264/1999;

Vista l'offerta potenziale formativa deliberata dagli organi accademici con espresso riferimento ai parametri di cui all'art. 3, comma 2, lettere *a)*, *b)*, *c)* della richiamata legge n. 264/1999;

Tenuto conto delle osservazioni e delle proposte formulate dal Gruppo tecnico insediato presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai fini della programmazione dei corsi universitari per il prossimo anno accademico, di cui fanno parte i rappresentanti del Ministero della salute, della Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, del Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario, dell'Osservatorio delle professioni sanitarie, della Conferenza dei presidi delle Facoltà di medicina e chirurgia, della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri, nonché il Presidente della Conferenza permanente dei Presidenti dei corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria;

Considerato che la predetta rilevazione mette in luce per alcuni corsi di laurea specialistica carenze o eccedenze tra offerta formativa ed esigenze regionali;

Considerato che l'attivazione dei predetti corsi soltanto in alcuni atenei rende ancora inattuabile il riequilibrio in ambito nazionale e regionale per alcune figure professionali, stante l'impossibilità di programmare gli accessi nelle Università in cui i corsi non risultano attivati;

Ritenuto, in particolare, di considerare che la formazione è direttamente legata alle richieste di funzioni dirigenziali nella relativa area professionale di ciascun territorio;

Ritenuto a tal fine di fare riferimento alle esigenze delle singole Regioni e Province autonome ed alle proposte formative delle università;

Visto il parere del Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario, espresso in data 23 giugno 2010;

Ritenuto di determinare per l'anno accademico 2010/2011 il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione ai corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie e di disporre la ripartizione degli stessi fra le Università;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente all'anno accademico 2010/2011, il numero complessivo dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie è determinato per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia come di seguito indicato per ciascuna classe di afferenza e tipologia di corso:

Classe	Posti
Classe SNT-SPEC/1 Scienze Infermieristiche e Ostetriche	n. 831
Classe SNT-SPEC/2 Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	n. 330
Classe SNT-SPEC/3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	n. 320
Classe SNT-SPEC/3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	n. 122
Classe SNT-SPEC/4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	n. 174

2. In particolare, agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, sono destinati i posti secondo la ripartizione di cui alla tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto, mentre agli studenti stranieri residenti all'estero sono destinati i posti secondo la riserva, di cui al contingente definito per l'anno 2010-2011 richiamato in premesse.

Art. 2.

1. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito nei limiti dei corrispondenti posti di cui alla tabella allegata al presente decreto.

2. Ciascuna università dispone l'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito nel limite del contingente ad essi riservato.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 luglio 2010

Il Ministro: GELMINI

Numero posti disponibili per studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui alla legge 30.07.2002 n. 189, art. 26

Regioni / Atenei	Scienze Infermieristiche e Ostetriche SNT-SPEC/1	Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione SNT-SPEC/2	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche e Diagnostiche SNT-SPEC/	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali SNT-SPEC/3	Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione SNT-SPEC/4
Chieti	29				
L'Aquila	27	20	10	10	10
ABRUZZO	**56**	**20**	**10**	**10**	**10**
Napoli Federico II	25	15	20	15	15
Napoli Seconda Università	25				
CAMPANIA	**50**	**15**	**20**	**15**	**15**
Bologna	25				
Ferrara	20	12	10		
Modena e Reg. Emilia	20				
Parma	20				
EMILIA ROMAGNA	**85**	**12**	**10**		
Trieste					
Udine		15			19
FRIULI VENEZIA G.		**15**			**19**
Roma "La Sapienza" I Facoltà	68	24	48	20	10
Roma "La Sapienza" II Facoltà	36		19		
Roma "Tor Vergata"	50	24	30		
Roma Campus Bio Medico					
LAZIO	**154**	**48**	**97**	**20**	**10**
Genova	35	15	10	7	10
LIGURIA	**35**	**15**	**10**	**7**	**10**
Brescia	20				
Varese " Insubria"					
Milano	25	20	30	15	40
Milano Bicocca	30				
Milano Cattolica "S. Cuore"	45				
Milano S.Raffaele					
Pavia	15		15	10	
LOMBARDIA	**135**	**20**	**45**	**25**	**40**
Politecnica delle Marche					
MARCHE					
Campobasso					20
MOLISE					**20**
Vercelli Piemonte O. "A. Avogadro"	25				
Torino I Facoltà	25		10		
Torino II Facoltà		15			
PIEMONTE	**50**	**15**	**10**		
Bari	30	20			20
Foggia					
PUGLIA	**30**	**20**			**20**
Cagliari	30				
Sassari	23	9			
SARDEGNA	**53**	**9**			
Catania	40	38	25	25	
Messina		38	38		
Palermo	40				
SICILIA	**80**	**76**	**63**	**25**	
Firenze	23	15	16	10	10
Pisa	23	15	16	10	10
Siena	15	15	13		10
TOSCANA	**61**	**45**	**45**	**20**	**30**
Padova	19	10	10		
Verona	23	10			
VENETO	**42**	**20**	**10**		
Totale Nazionale	**831**	**330**	**320**	**122**	**174**

l Ministro
f.to Mariastella Gelmini

10A09184

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CONFERENZA UNIFICATA

PROVVEDIMENTO 8 luglio 2010.

Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, sulla proposta del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, inerente i criteri generali per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile. - Triennio 2010-2012 (sito 4.15/2009/7 B/CU). (Repertorio atti n. 58).

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta dell'8 luglio 2010;

Visto il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che ha definito ed ampliato le attribuzioni della Conferenza permanete per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ed unificato, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, che ha regolato la nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile, ed in particolare l'art. 5, comma 1, nel dettare norme sui criteri e procedure per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, ha previsto che l'«Agenzia», attualmente Dipartimento della protezione civile, li definisca d'intesa con la Conferenza Unificata;

Vista la nota prot. 2768 dell'11 novembre 2009 con la quale il Dipartimento per la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fatto pervenire alla Segreteria della Conferenza Unificata il 13 novembre 2009, tra l'altro, lo schema di provvedimento in oggetto, per l'espressione dell'intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, che la predetta Segreteria ha diramato con nota prot. 4960 del 19 novembre 2009, convocando contestualmente una riunione tecnica per l'esame del provvedimento, per il giorno 1° dicembre 2009, nel corso della quale sono state proposte e concordate alcune modifiche;

Tenuto conto che dopo 2 incontri tecnici (1° dicembre 2009, il 10 febbraio 2010) il provvedimento iscritto all'odg della Conferenza Unificata tenutasi il 6 maggio è stato rinviato a nuovo esame, motivo per il quale la Segreteria della Conferenza Unificata ha convocato un nuovo incontro tecnico per il 20 maggio 2010, spostato, su richiesta dell'ANCI al 24 maggio 2010, con nota prot. 2190 dell'11 maggio ed in previsione del quale il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritrasmesso con nota prot. 40220 del 21 maggio 2010, il provvedimento in oggetto;

Considerati gli esiti della riunione tecnica del 24 maggio nel corso della quale è stata consegnata la nota prot. 6653 del 24 maggio 2010 della regione Friuli-Venezia Giulia capofila per la materia protezione civile, con la quale detta Regione, nell'esprimere parere favorevole, ha allegato le osservazioni delle altre Regioni che sono state discusse e recepite dal Dipartimento proponente mentre l'ANCI ha espresso parere positivo;

Vista infine la versione finale dello schema di provvedimento in argomento trasmesso alla Segreteria della Conferenza Unificata con nota prot. 41566 del 27 maggio 2010 dal Dipartimento per la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'espressione dell'intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 194/2001, e dalla predetta Segreteria diramata con nota prot. 2655 dell'8 giugno;

Considerati gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ed i Rappresentanti delle Autonomie locali hanno espresso il loro parere favorevole all'intesa sullo schema di disegno di legge in argomento nella versione del 27 maggio 2010;

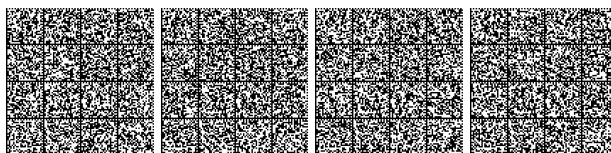
Esprime intesa

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, sui criteri generali per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. - Triennio 2010-2012 (sito 4.15/2009/7 A/CU).

Roma, 8 luglio 2010

Il presidente: FITTO

Il segretario: SINISCALCHI

10A09281

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso per la corresponsione di *bonus* di ammortamento fisso per l'acquisto, da parte dei piccoli Comuni e delle Unioni di Comuni, di dotazioni tecnologiche per la partecipazione all'iniziativa «Mettiamoci la faccia».

Si comunica che, con provvedimento del 12 luglio 2010, è stata prorogata al 31 gennaio 2011 la durata dell'avviso per la corresponsione di un bonus di ammontare fisso, per l'acquisto, da parte dei piccoli Comuni, sul Mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni, di dotazioni tecnologiche per la partecipazione all'iniziativa «Mettiamoci la faccia» del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. Il provvedimento è pubblicato sul sito Internet del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica www.innovazionepa.it/dit, nonché sui siti www.qualitapa.gov.it, www.anci.it e www.acquistinretepa.it

10A09242

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Vitamin K1 Laboratoire TVM, 10 mg/ml».

Decreto n. 69 del 5 luglio 2010

Procedura mutuo riconoscimento n. FR/V/0208/001/MR.

Specialità medicinale per uso veterinario Vitamin K_1 Laboratoire TVM, 10 mg/ml, soluzione iniettabile per cani.

Titolare A.I.C.: società Laboratoire TVM con sede in 57 rue des Bardines - 63370 Lempdes (Francia).

Produttore responsabile rilascio lotti: CENEXI nello stabilimento sito in 52 rue Marcel et Jaques Gaucher - 94120 Fontenay Sous Bois - Francia.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.: Blister contenente 6 fiale da 5 ml - A.I.C. n. 104187012.

Composizione: 1 ml contiene:

Principio attivo:

Fitomenadione 10,0 mg;

Eccipienti: così come indicati nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: Cani.

Indicazioni terapeutiche:

Nei cani: Trattamento di emergenza dell'avvelenamento da anticoagulanti rodenticidi, prima di iniziare il trattamento orale.

Validità:

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni.

Dopo la prima apertura il medicinale deve essere usato immediatamente e non conservato.

Tempi di attesa: non pertinente.

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria non ripetibile in copia unica.

Decorrenza ed efficacia del decreto: efficacia immediata.

10A09244

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Endofer, 100 mg/ml».

Provvedimento n.112 del 16 giugno 2010

Specialità medicinale per uso veterinario ENDOFER, 100 mg/ml, soluzione iniettabile per suinetti e vitelli, nelle confezioni:

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 101700021;

flacone da 20 ml - A.I.C. n. 101700033;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 101700045.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Ozzano Emilia (Bologna) - Via Emilia, 285 - codice fiscale n. 01125080372.

Oggetto del provvedimento:

Variazione Tipo II: aggiornamento dossier tecnica farmaceutica.

Variazione Tipo II: modifica della posologia limitatamente alla specie suinetto.

Modifica regime di dispensazione.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la variazione tipo II concernente l'aggiornamento del dossier di tecnica farmaceutica, prot. Ministero della salute n. 16755 del 12 agosto 2008 e successive integrazioni.

L'aggiornamento a tale dossier comporta le seguenti modifiche:

3) inserimento del periodo di validità dopo la prima apertura del condizionamento primario, pari a 28 giorni.

Pertanto, la validità del medicinale veterinario sopracitato ora autorizzata è la seguente:

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 5 anni.

Periodo di validità dopo prima apertura del condizionamento primario: 28 giorni.

4) modifica della composizione qualitativa del materiale di confezionamento primario: aggiunta di flaconi in vetro Tipo II, oltre a flaconi in vetro Tipo I già autorizzati.

Aggiunta nuove confezioni di flaconi in polipropilene con i seguenti numeri di A.I.C.:

flacone da 20 ml - A.I.C. n. 101700084;

flacone da 50 ml - A.I.C. n. 101700096;

flacone da 100 ml - A.I.C. n. 101700108;

Si autorizza per il medicinale veterinario suddetto la variazione Tipo II concernente la modifica del punto 4.9 «Posologia e vie di somministrazione» del riassunto delle caratteristiche del prodotto, limitatamente alla specie suinetti, come di seguito indicato:

4.9 Posologia e vie di somministrazione:

«Suinetti: prevenzione dell'anemia: 2 ml per capo…

Terapia dell'anemia: 2 ml per capo…..»

Si autorizza inoltre la modifica del regime di dispensazione da: «la vendita non è sottoposta all'obbligo di ricetta medico-veterinaria» a: «da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in copia unica non ripetibile».

La validità delle nuove confezioni nei nuovi contenitori autorizzati rimane invariata.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A09243

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECOMOMICO

Avviso del procedimento per la cancellazione dal registro delle imprese di quarantotto società cooperative aventi sede nelle regioni: Campania, Lazio, Basilicata, Calabria, Emilia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia e Toscana

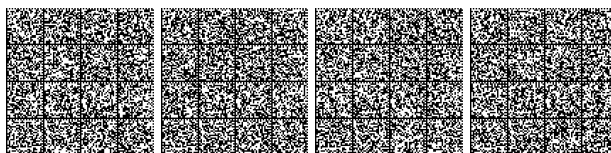
La scrivente Amministrazione, in relazione agli atti di propria competenza, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 241/90, che è avviato il procedimento per la cancellazione dal registro delle imprese delle società cooperative in liquidazione ordinaria di cui all'allegato elenco, in quanto, dagli accertamenti effettuati, le stesse risultano trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma, del codice civile.

I soggetti legittimati di cui al citato art. 7 della legge 241/90, potranno chiedere informazioni o far pervenire memorie e documenti entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai seguenti numeri: fax 06/47055020 - tel. 06/47055069 o all'indirizzo: Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi, Divisione IV, Viale Boston, 25, 00144 Roma.

Responsabile del procedimento è il dr. Micheleleonardo Donatiello.

ELENCO N. 2/2010 DI COOPERATIVE DA CANCELLARE ART. 2545/18 2° comma

	COOPERATIVA	SEDE	REGIONE	COD. FISC.	LIQ. VOL.	ADESIONE
1	PRIMAVERA S.R.L. SOCIETA' COOPERATIVA	PALMA CAMPANIA (NA)	CAMPANIA	03582080630	12/10/1999	UNCI
2	RIMAGLIO CALZE SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	ACERRA (NA)	CAMPANIA	02698931215	13/07/2000	
3	SOLANIA – SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	GROTTAMINARDA (AV)	CAMPANIA	01847520648	08/02/1996	CCI
4	BACKSTAGE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	NAPOLI	CAMPANIA	07771980633	30/06/2002	
5	IRPINIA SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CASSANO IRPINO (AV)	CAMPANIA	01893640647	19/12/1996	CCI
6	SOC. COOP. MADE WORK INTERNATIONAL A R.L.	NAPOLI	CAMPANIA	06667800632	08/10/2002	
7	CIVICA MUGNANESE SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZI A R.L.	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	CAMPANIA	04936440637	07/01/2004	UNCI
8	SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO GELO SPRINT A R.L.	NAPOLI	CAMPANIA	07048640630	15/05/2000	
9	SANTA MARIA DELLE GRAZIE – S.C.R.L.	AGROPOLI (SA)	CAMPANIA	81002560654	30/11/1995	
10	C.I.E. COOPERATIVA ITALIANA ECOLOGIA – SOCIETA' COOPEATIVA A R.L.	SAVIANO (NA)	CAMPANIA	05165641001	29/11/2001	
11	COOPERATIVA VALLE USTICA SOC. COOP. A R.L.	LICENZA (RM)	LAZIO	08644020581	20/05/1994	
12	COSMOCOOP SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	POMEZIA (RM)	LAZIO	07431220586	04/11/1992	
13	PRIMA – SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.R.L.	ROMA	LAZIO	07790530583	24/04/1991	
14	IL BUON RISTORO – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	03950960587	15/02/1985	
15	ALLEVATORI PECORA SARDA NELL'ALTO LAZIO – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CIVITAVECCHIA (RM)	LAZIO	00666240585	27/05/1989	
16	TR.A.LA. - TRASPORTI AUTOSERVIZI LAZIO – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	05124680587	26/09/1983	
17	ITALIA RADIO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	03920991001	29/12/1997	LEGA
18	WINDOW 97 – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	05394201007	05/04/2002	
19	TUSCOLANA 2000 – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	06096671000	03/10/2002	
20	GLEDHILL REGINA – SOCIETA' COOPEERATIVA SOCIALE A R.L.	ANZIO (RM)	LAZIO	06052071005	24/03/2003	
21	ARCHIVIUM PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ROMA	LAZIO	05396051004	09/10/2002	
22	SOCIETA' COOPERATIVA LA SALUTE SOCIETA' A R.L.	MONTE PORZIO CATONE (RM)	LAZIO	04539331001	17/11/2003	UNICOOP
23	COOP. NAZIONALE SERVIZI GENERALI & C. C.N.S.G. A R.L.	ROMA	LAZIO	04656531003	21/03/2003	
24	F.LLI MARTINELLI – PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	POTENZA	BASILICATA	01412920769	27/12/2004	
25	POLEMOS – SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO A R.L.	COSENZA	CALABRIA	02409550783	27/05/2004	
26	G.S. ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	DAVOLI (CZ)	CALABRIA	12380070156	18/12/2002	
27	SOUND – PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	PIACENZA	EMILIA	00994460335	30/12/2002	
28	PIANETA EVENTI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CARCARE (SV)	LIGURIA	01269210090	22/12/2001	
29	ECOINSERVICE SOC. COOP. A R.L.	MILANO	LOMBARDIA	02802680161	08/10/2004	UNCI
30	SELEMAR PRIMA – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	MILANO	LOMBARDIA	04405550965	10/06/1974	
31	RECAPITA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MOTTA VISCONTI (MI)	LOMBARDIA	01827430065	24/05/2004	
32	COOPERATIVA – LIBERTA' E LAVORO – SOC. COOP. A R.L.	RESCALDINA (MI)	LOMBARDIA	MANCANTE	22/12/1969	
33	COOPERATIVA PIEMONTESE SCAVI – SOCIETA' COOPERATIVA	TORINO	PIEMONTE	09087470010	08/02/2007	
34	COOP. EURO S.C.R.L.	TORINO	PIEMONTE	07620010012	30/12/2002	UNCI
35	IL GABBIANO BLU SOC. COOP. A R.L.	VALGIOIE (TO)	PIEMONTE	02197610138	27/02/2004	
36	SERVIZIO GESTIONE PROFESSIONISTI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	PIEMONTE	07863480013	11/12/2002	
37	ELLE – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ASTI	PIEMONTE	00212030050	11/06/2002	CCI
38	V.A.L.E. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	PIEMONTE	08102200014	12/12/2005	
39	VETRINA DEL TEMPO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CUNEO	PIEMONTE	02784650042	17/06/2004	LEGA
40	COOPERATIVA EDILIZIA L'HERMITAGE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	PIEMONTE	02303750018	23/12/1998	
41	EURO TRADE AND SERVICES A R.L. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FORNO CANAVESE (TO)	PIEMONTE	07932490019	27/01/2004	
42	AUTOTRASPORTI – FACCHINAGGIO E DISTRIBUZIONI SAN FRANCESCO P.S.C. A R.L.	MESAGNE (BR)	PUGLIA	01880250749	12/03/2003	
43	SOCIETA' OLEARIA FRA PRODUTTORI AGRICOLI	TORCHIAROLO (BR)	PUGLIA	00097110746	05/11/2003	
44	SOC. COOP. EDILIZIA TAMIGI A R.L.	FOGGIA	PUGLIA	00484820717	25/11/2002	LEGA
45	LIBERTA' E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	TORCHIAROLO (BR)	PUGLIA	91002010741	28/12/2000	
46	EUROPA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FIRENZE	TOSCANA	02229420480	31/07/2002	
47	COOPERATIVA FRA ASSEGNATARI DI SARAGIOLO – SOC. COOP. A R.L.	PIANCASTAGNAIO (SI)	TOSCANA	00052520525	01/10/2001	
48	CO.TRA.PI. - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PIOMBINO (LI)	TOSCANA	01273150498	30/10/2001	

10A09214

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Provvedimento di proroga smaltimento scorte del medicinale «Collirio Alfa antistaminico»

Considerate le motivazioni portate da codesta azienda, i lotti delle confezioni del medicinale di seguito elencati:

Medicinale: Collirio Alfa Antistaminico.

Confezioni:

027837018 «0,8 mg/ml + 1 mg/ml collirio, soluzione» flacone 10 ml;

027837020 «0,8 mg/ml + 1 mg/ml collirio, soluzione» 10 contenitori monodose 0.3 ml.

Titolare A.I.C.: Bracco S.p.a.

Procedura nazionale.

Possono essere dispensati per ulteriori sessanta giorni a partire dal 19 agosto 2010 data di scadenza dei centottanta giorni previsti dalla determinazione AIFA FV/ 2 del 25 gennaio 2010 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2010, e relativa al rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale in «Collirio alfa antistaminico» senza ulteriore proproga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A09341

Provvedimento di proroga smaltimento scorte del medicinale «Imidazyl»

Considerate le motivazioni portate da codesta azienda, i lotti delle confezioni del medicinale di seguito elencati:

Medicinale: Imidazyl.

Confezioni:

003410026 1 mg/ml collirio soluzione flacone 10 ml;

003410053 1 mg/ml spray nasale soluzione 1 flacone 15 ml (sospesa);

003410065 1 mg/ml collirio soluzione 10 contenitori monodose 0,5 ml.

Titolare A.I.C.: Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a.

Procedura nazionale.

Possono essere dispensati per ulteriori sessanta giorni a partire dal 19 agosto 2010 data di scadenza dei centottanta giorni previsti dalla determinazione AIFA FV/ 3 del 25 gennaio 2010 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2010, e relativa al rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale in «Imidazyl» senza ulteriore proproga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A09342

Provvedimento di proroga smaltimento scorte del medicinale «Collirio Alfa»

Considerate le motivazioni portate da codesta azienda, i lotti delle confezioni del medicinale di seguito elencati:

Medicinale: Collirio Alfa.

Confezioni:

003235049 - 0.8 mg/ml collirio soluzione - flacone 10 ml;

003235076 - 0.8 mg/ml collirio soluzione - 10 contenitori monodose 0,3 ml.

Titolare A.I.C.: Bracco S.p.a.

Procedura nazionale.

Possono essere dispensati per ulteriori sessanta giorni a partire dal 19 agosto 2010 data di scadenza dei centottanta giorni previsti dalla determinazione AIFA FV/ 1 del 25 gennaio 2010 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2010, e relativa al rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale in «Collirio Alfa» senza ulteriore proproga.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A09343

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale «Nebilet»

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale Nebilet 5 mg 100 tabletten dalla Germania con numero di autorizzazione 36893.00.00 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: Programmi Sanitari Integrati s.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via G. Lanza, 3 - 20121 Milano.

Confezione: Lobivon 28 compresse 5 mg.

Codice AIC: 039584014 (in base 10) - 15S08G (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse.

Composizione: una compressa contiene:

principio attivo: Nebivololo 5 mg (come nebivololo cloridrato): 2,5 mg di d-nebivololo e 2,5 mg di l-nebivololo;

eccipienti: lattosio monoidrato, polisorbato 80 (E433), Ipromellosa (E464), amido di mais, croscaramellosa sodica (E468), cellulosa microcristallina (E460), silice colloidale anidra (E551), magnesio stearato (E572).

Periodo di validità del medicinale tedesco 2 anni.

Indicazioni terapeutiche:

Ipertensione: trattamento dell'ipertensione essenziale.

Scompenso cardiaco cronico: trattamento dello scompenso cardiaco cronico stabile di grado lieve e moderato in aggiunta alle terapie standard nei pazienti anziani di età $\geq$ 70 anni.

Riconfezionamento secondario: È autorizzato confezionamento secondario presso l'officine Fiege Logistics Italia S.P.A., via Amendola, 1 - 20090 Caleppio di Settala (Milano); Depo- Pack s.n.c. di Del Deo Silvio e C. - Via Morandi, 28 - Saronno (Varese); Mipharm S.p.A. Via B. Quaranta, 12 - 20141 Milano; PHARM@IDEA S.r.l. Via del Commercio 5 - 25039 Travagliato (Brescia).

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: Lobivon 28 compresse 5 mg;

codice A.I.C.: 039584014;

classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): 9,46 euro.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): 15,62 euro.

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: Lobivon 28 compresse 5 mg;

codice A.I.C.: 039584014.

RR - medicinale soggetto a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10A09320

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORO, SERVIZI E FORNITURE

Trasmissione dei dati relativi a soggetti che eseguono opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione

IL PRESIDENTE

Visti l'art. 32, comma 1, lett. *g)* e l'art. 122, comma 8 del decreto legislativo n. 163/2006, come modificati dal decreto legislativo n. 152/2008;

Vista la Determinazione dell'Autorità n. 7 del 16 luglio 2009, avente ad oggetto problematiche applicative delle disposizioni in materia di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione dopo il terzo decreto correttivo del Codice dei contratti;

Considerata la necessità di monitorare gli appalti eseguiti da privati che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso di costruire;

Comunica

Che le amministrazioni che concedono il permesso di costruire sono tenute a trasmettere all'Autorità i dati identificativi dei soggetti titolari di tale permesso, nel caso in cui allo stesso acceda una convenzione, o altro accordo, sulla realizzazione di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

10A09245

Trasmissione dei dati relativi ad affidamenti a Cooperative sociali, ex articolo 5 della legge n. 381/1991

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 163/2006 che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a comunicare all'Osservatorio per contratti di importo superiore alla soglia dei 150.000 euro dati informativi sui contratti pubblici;

Visto il Comunicato del Presidente del 4 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 21 aprile 2008 con il quale si definiscono le modalità telematiche per la trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di importo superiore alla soglia dei 150.000 euro;

Viste le istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° maggio 2010;

Visto l'art. 5 della legge n. 381/91 che prevede la possibilità per i soggetti aggiudicatori di stipulare convenzioni con le cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. *b* (cooperative che svolgono attività agricole, industriali, commerciali o di servizi diverse dalla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione;

Considerato che le disposizioni sulle comunicazioni di dati all'Osservatorio sono preordinate al rispetto dei principi fondamentali di matrice comunitaria in materia di contratti pubblici tra i quali quelli di trasparenza, correttezza, parità di trattamento e non discriminazione;

Ritenuto che la deroga prevista dall'art. 5, legge n. 381/1991, deve considerarsi riferita alle procedure di affidamento, ma non ai suddetti principi comunitari;

Comunica

Che le stazioni appaltanti che procedono ad affidamenti ai sensi dell'art 5, della legge n. 381/1991, sono tenute ad effettuare le comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici, con le seguenti modalità:

convenzioni di importo superiore alla soglia dei 150.000 euro: secondo quanto specificato nel Comunicato del Presidente del 4 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 21 aprile 2008;

convenzioni di importo inferiore alla soglia dei 150.000 euro: limitatamente alla sola acquisizione del codice CIG, fino a quando non verranno rese note con ulteriori comunicazioni le relative modalità di trasmissione dei dati.

Che non possono essere stipulate convenzioni ai sensi dell'art. 5, comma 1, legge n. 381/1991 per la fornitura di servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1, comma 1, lett. *a)*.

10A09246

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Avviso relativo all'emissione di sei nuove serie di buoni fruttiferi postali ed alla variazione dei tassi di interesse offerti sui libretti di risparmio postale giudiziari.

Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 13 ottobre 2004, si rende noto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP S.p.A.), a partire dal 1° agosto 2010, ha in emissione sei nuove serie di buoni fruttiferi postali contraddistinte con le sigle «B70», «X03», «D08», «J03», «M50» e «P35».

Nei locali aperti al pubblico di Poste Italiane S.p.A. sono a disposizione i Fogli Informativi contenenti informazioni analitiche sull'Emittente, sul Collocatore, sulle caratteristiche economiche dell'investimento e sulle principali clausole contrattuali (Regolamento del prestito), nonché sui rischi tipici dell'operazione.

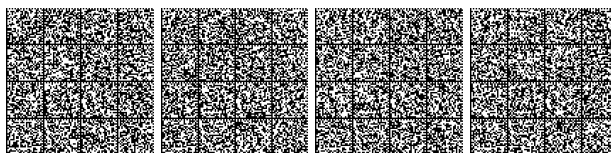
Dalla data di emissione dei buoni fruttiferi postali delle serie «B70», «X03», «D08», «J03», «M50» e «P35» non sono più sottoscrivibili i buoni delle serie «B69», «X02», «D07», «J02», «M49» e «P34»

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sul sito Internet della CDP S.p.A. www.cassaddpp.it

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, si rende noto che dal 1° agosto 2010 i tassi di interesse offerti sui libretti di risparmio postale giudiziari sono stabiliti nella misura dello 0,85 per cento lordo in ragione d'anno.

Nei locali aperti al pubblico di Poste Italiane S.p.A. sono a disposizione Fogli Informativi contenenti informazioni analitiche sull'Emittente, sul Collocatore, sulle caratteristiche specifiche di ogni tipologia di libretto e sulle principali clausole contrattuali, nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sul sito internet della CDP S.p.A. www.cassaddpp.it

10A09183

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

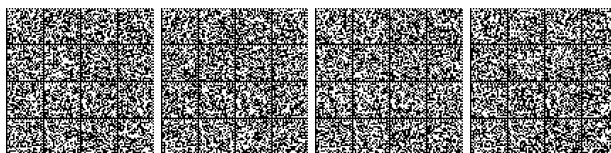
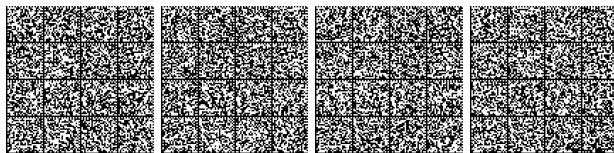
Trasformazione della fonte San Giacomo di Pinna Ottavio & C. S.n.c., in Villasor (SS 196, Km 12,945) in Fonte San Giacomo S.r.l., in Villasor (SS 196, Km 12,945) e modifiche allo stabilimento.

Il direttore del Servizio prevenzione, con determinazione n. 650 del 15 luglio 2010 ha trasferito alla «Fonte San Giacomo S.r.l.», con sede legale in loc. Su Pranu - Villasor, ss 196, km 12,945, codice fiscale e partita IVA 02136760929, l'autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale Federica e dell'acqua di sorgente Meriba della «Fonte San Giacomo di Pinna Ottavio & C. s.n.c.», con sede legale in loc. Su Pranu - Villasor, ss 196, km 12,945. Con la stessa determinazione sono autorizzate le modifiche apportate allo stabilimento della «Fonte San Giacomo S.r.l.», mediante la sostituzione del Monoblocco Officine Ave SPA 40.40.8 con il Monoblocco Berchi Group SPA 40.50.8.

10A09249

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

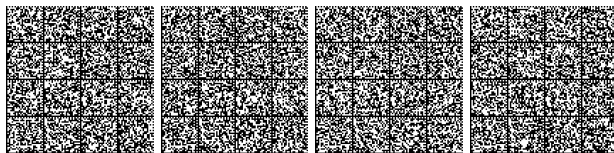
(GU-2010-GU1-177) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI
(di cui spese di spedizione € 127,00) - annuale € **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,20) - semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II
(di cui spese di spedizione € 39,40) - annuale € **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60) - semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.